



**DIREZIONE PROGETTAZIONE STRATEGICA**  
**SERVIZIO PROGETTAZIONE NUOVI IMPIANTI**

## **ROMA CAPITALE**

**XV MUNICIPIO**

**PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA**  
**IMPIANTO DI PRODUZIONE COMPOST DI QUALITA'**  
**Via della Stazione di Cesano**



**RAPPRESENTANTE LEGALE**

Arch. Massimo Bagatti

**DIRETTORE TECNICO**  
Arch. Massimo Bagatti

**PROGETTAZIONE**

Ing. Silvio De Sisti

**STAFF PROGETTAZIONE:**

Ing. Daniele Ono

Ing. Giovanni Sulis

Arch. Andrea Verticelli

**PFTE 30**

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA PROPOSTA PROGETTO VIABILITÀ**  
**DI ACCESSO SU SITO DI CESANO**

## **RELAZIONE ILLUSTRATIVA PROPOSTA PROGETTO VIABILITA' DI ACCESSO SU SITO DI CESANO**

Nell'ambito delle osservazioni alla VIA per la realizzazione dell'impianto di compostaggio, vengono riportati di seguito i quesiti del Dipartimento Mobilità e Trasporti – Direzione Programmazione e Attuazione dei Piani di Mobilità – Piani di Mobilità – Ufficio interventi per lo sviluppo urbanistico:

- a) “E' carente la definizione delle caratteristiche geometriche e dimensionali della viabilità di accesso all'impianto, sia nello stato di fatto che di progetto”;
- b) “Vanno precisate e valutate le condizioni di ingresso all'area di progetto (dimensioni, arretramento della carreggiata, sensi di marcia) e l'incidenza sulla viabilità pubblica delle manovre necessarie per l'accesso”;
- c) “Vanno dimensionati e localizzati gli spazi da adibire a parcheggi sia per il rispetto dello standard urbanistico, che per le necessità di accesso degli addetti indicati in relazione”.

Le indicazioni che seguono nel presente documento sono finalizzate a fornire una ipotesi di soluzione ai sopra esposti quesiti che rappresentano temi molto rilevanti.

L'area di progetto ad oggi non possiede un reale accesso carrabile e/o pedonale, è stata infatti individuata e tracciata su varie planimetrie, anche al fine degli espropri con i quali Roma Capitale ne è venuta in possesso, ma non è mai delimitata fisicamente la proprietà, nè tantomeno creato un accesso al lotto.



*Figura 1 – immagine del sito*

Attualmente il piano di campagna dell'area progettuale, si trova ad una quota più bassa, che varia da 70 a 100 cm circa, rispetto alla quota dell'unica via pubblica, di via della Stazione di Cesano, che lambisce il lotto. Questo salto di quota è ravvisabile proprio in corrispondenza di un antico acquedotto, ampiamente documentato nella relazione Archeologica allegata all'istanza, che in questo punto corre parallelamente a via della Stazione di Cesano.



*Figura 2 – acquedotto romano*

Secondo il REGOLAMENTO VIARIO E CLASSIFICA FUNZIONALE DELLE STRADE URBANE DI ROMA CAPITALE del 2015, nell'annesso "D"- "ELENCO STRADE DELLA VIABILITÀ PRINCIPALE", via della Stazione di Cesano risulta classificata come strada del Tipo IQ ossia interquartiere, con caratteristiche intermedie tra strade urbane di scorrimento (tipo D) e strade urbane di quartiere (tipo E)..

La strada è a doppio senso di marcia ad unica carreggiata con larghezza complessiva di circa 6 m.

Le attuali condizioni di detta via pubblica (sezione stradale, tipologia e quantità del traffico veicolare, etc.) non permettono la creazione di un accesso a raso verso l'impianto, che dia sufficienti garanzie dal punto di vista del traffico e della sicurezza, tenendo conto sia del traffico locale, sia degli eventuali mezzi pesanti che dovrebbero eseguire manovre di ingresso e uscita dall'impianto.

Inoltre la porzione di particella del lotto destinata a realizzare l'accesso al sito dalla via di stazione di Cesano, non e' sufficientemente ampia ed inoltre si sovrappone ad un bene archeologico puntuale (figura 3 - "arcate a sostegno dell'acquedotto di Benedetto XIV probabilmente relative ad un precedente acquedotto" – cfr relazione archeologica) e al bene archeologico acquedotto; tutto ciò impedisce di poter realizzare un ampio ed agevole innesto della strada di accesso all'impianto alla Via della Stazione di Cesano.



*Figura 3 arcate a sostegno dell'acquedotto di Benedetto XIV*

Per risolvere le problematiche sopra descritte in questa sede si avanza un'ipotesi di completo rifacimento della viabilità pubblica in corrispondenza del sito interessato, che permetta l'agevole scorrimento del traffico veicolare esistente, un accesso sicuro anche al traffico di mezzi pesanti diretti all'impianto.

Si sottolinea che tali ipotesi richiede condivisione e presa in carico di Roma Capitale, dipartimento Mobilità, in quanto la natura dell'intervento proposto richiede poteri e competenze amministrative e tecniche in capo a Roma Capitale.

L'idea progettuale che AMA in questa sede propone agli organi competenti per valutazione, è quella della creazione di una rotatoria (Figura 4), posizionata in corrispondenza dello spigolo Nord-Est dell'area di progetto, abbandonando per un tratto di circa 500 mt l'attuale tracciato di via della Stazione di Cesano, sulla lingua di terreno agricolo rimasto schiacciato tra l'area di progetto e via della Stazione di Cesano a seguito degli espropri suddetti.

Si sottolinea quindi che la nuova viabilità giacerebbe su area di proprietà privata (particella 248) e richiederebbe quindi interventi di natura amministrativa per poterne disporre ai fini della realizzazione.

Detta soluzione permetterebbe un acceso veicolare verso l'impianto senza intralcio al traffico della pubblica via, in sicurezza, rispettoso dei vincoli archeologici individuati e quindi, lontano dal posizionato nell'angolo Sud-Est (Figura 3), sormontando l'acquedotto storico senza intaccarlo.



*Figura 4 – tracciato rotatoria in proposta rispetto all'area di progetto*

Dati dimensionali della proposta di rotatoria

Rotatoria:                               carreggiata 7,5 m + 1 m di banchina transitabile

Diametro esterno:                    50 m

Carreggiata in immissione 8 m

Carreggiata di ingresso impianto 8 m

I dettagli dell'inserimento della rotatoria sono riportata nella tavola di progetto AMA CE PFTE 17.

La creazione della rotatoria permetterebbe di introdurre una ulteriore zona verde ricca di alberature (da considerarsi tra le opere a compensazione), che corre adiacente al nuovo tratto viario, lasciando inoltre libera la vecchia sede di via della Stazione di Cesano con la possibilità di rinvenirne e valorizzarne e rendere fruibile il tracciato storico, secondo le indicazioni fornite dalla relazione archeologica. Si rimetta alla valutazione della competente sovrintendenza l'opportunità di tale intervento.

Sempre in tema di viabilità complessiva della zona si segnala l'esistenza presso il Municipio XV di un progetto preliminare per la realizzazione di una rotatoria all'intersezione di via Braccianese con Via Anguillarese ed una successiva su via anguillare all'altezza del sito ENEA casaccia (vedi figura 5) destinata a migliorare lo scorrimento del traffico nella zona.



Figura 5

A tale iniziativa e per completare il quadro di interventi urbanistici sulla viabilità finalizzati ad agevolare il flusso veicolare e, soprattutto, per motivi di sicurezza stradale, si avanza anche la l'idea di una possibile la creazione di un'altra rotatoria all'incrocio tra via della Stazione di Cesano e via Braccianese che, in sinergia con il progetto di Roma Capitale di "Riqualificazione sostenibile del Borgo di Osteria Nuova, darebbe un ulteriore contributo per la risoluzione di vecchie problematiche alla viabilità di questa zona.



*Figura 6 – intersezione via Braccianese con Via Stazione di Cesano – proposta di rotatoria*

27/02/2019

Il Tecnico  
Ing. Silvio De Sisti